Ecco la "buona notizia" per i giornalisti

IL MESSAGGIO DEL PAPA Il vescovo Pizzi, che si dimetterà in settembre, in occasione della festa di San Francesco di Sales ha incontrato la stampa con i responsabili della Comunicazione: "Fate conoscere anche quanto bene c'è"

robabilmente per l'ultima volta monsignor Lino Pizzi ha incontrato da vescovo della diocesi di Forlì -Bertinoro i giornalisti in occasione della festa di San Francesco di Sales e della 51esima giornata mondiale delle Comunicazioni sociali. Il vescovo Picci, infatti, il 25 settembre compirà 75 anni e dovrà rassegnare le sue dimissioni al Papa: resterà a Forlì fino a quando non sarà sostituito, ma poi - ha detto - è sua intenzione tornare nel modenese, ad affiancare qualche parroco, nella sua terra d'origine. D'altra parte, come ha evidenziato, la centralità della sua missione l'ha sempre intesa come "fare il parroco, in mezzo alla gente, al nostro popolo, senza orari da ufficio". Ieri con il direttore dell'Ufficio diocesano per le comunicazioni sociali, don Giovanni Amati, il vicario episcopale per le comunicazioni sociali, don Enzo Scaioli e il nuovo direttore de "Il Momento", don Franco Appi, succeduto a Luciano Sedioli, il vescovo



Pizzi ha sottolineato che "la comunicazione è fondamentale per la nostra società e per la Chiesa. Coscienti e responsabili del peso che può avere, occorre utilizzarla bene e favorire una comunicazione veritiera che faccia conoscere anche quanto c'è di positivo". "Durante le

conto che c'è tanto bene che non si conosce, anche per i giovani. La stampa si deve impegnare a fare questo, non solo a comunicare la notizia tragica che fa sempre notizia". In sostanza, come ha precisato Don Scaioli, l'idea - ed emerge anche dal messaggio di Papa Francesco mie visite - ha proseguito - mi rendo intitolato "comunicare speranza e fidu-

cia nel nostro tempo" - è quella di mettere in evidenza "la buona notizia". E' la sfida raccolta da don Appi, come neo direttore del settimanale diocesano che sottolinea la profondità del messaggio del Pontefice: "La vita dell'uomo non è solo una cronaca asettica di avvenimenti, ma è storia, una storia che attende di essere raccontata attraverso la scelta di una chiave interpretativa in grado di selezionare e raccogliere i dati più importanti. La realtà, in sé stessa, non ha un significato univoco. Tutto dipende dallo sguardo con cui viene colta, dagli "occhiali" con cui scegliamo di guardarla: cambiando le lenti, anche la realtà appare diversa. Da dove dunque possiamo partire per leggere la realtà con "occhiali" giusti? Per noi cristiani, l'occhiale adeguato per decifrare la realtà non può che essere quello della buona notizia, a partire da la Buona Notizia per eccellenza: il Vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio".

Maria Neri

IN PILLOLE

Meldola A teatro con D'Annunzio

Sarà il Dragoni a ospitare salle 21 la "Prima" del nuovo allestimento di "D'Annunzio segreto", uno spettacolo di Angelo Crespi interpretato da Edoardo Sylos Labini per la regia di Francesco Sala. Sylos Labini, chiamato a interpretare il Vate, sarà affiancato in scena da Evita Ciri, Paola Radaelli, Chiara Lutri e da Viola Pornaro (nel ruolo di Eleonora Duse). Tra amore e grande letteratura, gelosie e tradimenti arriva a teatro Il Vate degli Italiani come non l'avete visto mai.



Riunione Giovani di Legacoop

Giovani cooperatori riuniti a Forlì per l'assemblea di costituzione di Generazioni Romagna, il network dei cooperatori under 40 di Legacoop. L'assemblea è prevista oggi alle 17 nella sede di Formula Servizi, in via Monteverdi 31. All'iniziativa interverranno il presidente di Legacoop Romagna Guglielmo Russo, il portavoce di Generazioni Emilia-Romagna Luca Stanzani e il coordinatore romagnolo Lorenzo De Benedic-



Dovadola Corso di rianimazione

Stasera alle 20.30 al teatro comunale di Dovadola, si terrà un corso di rianimazione cardiopolmonare, organizzato dall'Avis con i soci dell'Associazione Viva che insegneranno ai partecipanti come si esegue una corretta procedura di rianimazione, che può essere fondamentale e decisiva in caso di malore in attesa dei soccorsi. La serata sarà ad offerta libera. L'intero ricavato sarà destinato all'acquisto di un defibrillatore.



Scuola-lavoro, siglato il protocollo d'intesa

MUNICIPIO FORLÌ Ieri firmato accordo tra Assiprov e Ufficio scolastico di Forlì-Cesena. Saranno coinvolti gli studenti delle superiori con l'obiettivo di avvicinare mondo dell'istruzione a quello del volontariato

Siglato ieri mattina in Municipio a Forlì il Protocollo d'intesa per l'alternanza scuola lavoro tra il presidente di Assiprov, Leonardo Belli, e il dirigente dell'ufficio scolastico di Forlì-Cesena e Rimini sede di Forlì-Cesena, Giuseppe Pedrielli, con l'obiettivo di promuovere la collaborazione, il raccordo ed il confronto tra il sistema dell'istruzione e le singole realtà territoriali associative, operanti nel settore del volontariato.

Le azioni previste nel documento, siglato alla presenza del sindaco di Forlì Davide Drei, del vicesindaco Lubiano Montaguti, del professor Massimo Perazzoni, della responsabile progettazione di Techné Cinzia



In Municipio Siglato a Forlì il Protocollo d'intesa per l'alternanza scuola lavoro

Fontana e della coordinatrice di Assiprov Lisa Stoppa, coinvolgono gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno delle scuole secondarie di II grado e prevedono lo svolgimento di 400 ore di alternanza scuola lavoro per gli studenti degli Istituti tecnici e professionali e duecento ore per gli studenti dei Licei in realtà appartenenti al Terzo Set-

L'intesa punta dunque a coniugare le finalità educative con gli aspetti propri delle realtà associative, culturali e sociali del territorio, nella prospettiva di una maggiore integrazione tra scuola e mondo del vo-

Open Day alla radiofarmacia Irst Gli esperti aprono le porte

MELDOLA C'è anche la possibilità di partecipare a visite guidate all'interno dell'Istituto di ricerca oncologica con i professionisti

Open day dedicato ai cittadini per vi- cologica (info: 0543 739247). Advansitare la radiofarmacia Irst. I sindaco Gianluca Zattini, in collaborazione con l'azienda AAA e l'Istituto Tumori della Romagna organizza un nuovo incontro sulle attività svolte dalla Radiofarmacia Irst. L'evento, aperto a tutti i cittadini si terrà domani dalle 9:15 alle 12:30. Sarà l'occasione per visitare la Radiofarmacia Irst, così da conoscere il servizio svolto quotidianamente in favore della comunità e della salute pubblica, e l'importanza delle attività di ricerca e di cura in essa svolte, in particolare per quanto concerne la produzione dei radiofarmaci utilizzati per le cure oncologiche, in cui la struttura meldolose rappresenta un'eccellenza a livello internazionale.

Durante l'open day ci sarà, infatti. la possibilità di partecipare a visite guidate all'interno dell'Istituto, in cui i professionisti che quotidianamente vi lavorano illustreranno le attività svolte in ambito di cura e ricerca onced Accelerator Applications (AAA) è una società radiofarmaceutica innovativa che sviluppa, produce e commercializza prodotti per Medicina Nucleare Molecolare. Il Lutathera®, prodotto terapeutico di punta di AAA, è un nuovo composto di MNM che la Società sta sviluppando per il trattamento dei tumori neuroendocrini, una necessità medica ancora non soddisfatta.



"Quattro storie in padella" Al via stasera a Portico

STORYTELLING Prende il via al Vecchio Convento il ciclo di cene narrative con lo chef Matteo Cameli e Giovanna Conforto

Prende il via stasera nelle sale del Vecchio Convento di Portico di Romagna, il ciclo di cene narrative "Quattro storie in padella". A partire dalle 20, andranno in scena le 'Storie di pane', con ingredienti, ricette e suggestioni narrative tra la Romagna e il mondo. Un piatto e una storia: questo il menù della serata di cui saranno protagonisti lo chef Matteo Cameli e la storyteller Giovanna Conforto. "Per trent'anni - spiega Matteo Cameli, lo chef - abbiamo comprato il pane dal forno locale. Poi, per un periodo, il forno è rimasto chiuso. Ecco, in quei mesi abbiamo chiamato nella nostra cucina i vari fornai con cui avevamo lavorato e abbiamo assorbito le loro tecniche e le loro filosofie di panificazione. Passo dopo passo, abbiamo tracciato un sentiero. Oggi produciamo una decina di tipi di pane con vari tipi di farine e con differenti tipi di lieviti. Partiamo dal tradizionale lievito madre per arrivare ad originali fermenti di frutta o verdura come agente lievitante".



"Il pane - aggiunge poi la storyteller Giovanna Conforto - non è presente solo sulla tavola di tutto il mondo. Il pane è protagonista di storie popolari a ogni latitudine. Condivideremo nel magico mondo di Portico di Romagna una favola gallese, una calabrese e una medio-orientale. Sapete cosa dice una di queste storie? Cosa fare se non si trova il partner ideale? Se ne può sempre impastare uno con la pasta di pane!" (Cena e spettacolo 30 euro, 0543 967053).